



Università  
di Genova

DIFAR DIPARTIMENTO  
DI FARMACIA

Alla c.a. Dott. Gianluca Cerracchio  
Direttore Generale della didattica e del  
personale delle istituzioni universitarie e  
delle istituzioni per l'alta formazione  
artistica, musicale e coreutica (AFAM).

e del Dott. Paolo Sciascia  
Direzione Generale degli ordinamenti della  
formazione superiore e del diritto allo  
studio

e per conoscenza  
al Prof. Paolo Vincenzo Pedone  
Presidente del Consiglio Universitario  
Nazionale

A mezzo PEC

Genova, 29 aprile 2026

**Oggetto:** Richiesta di parere in merito all'applicazione della Direttiva Delegata (UE) 2024/782 e del D.Lgs. 3 febbraio 2026, n. 17 – Requisiti minimi di formazione per la professione di Farmacista (Modifica Allegato V, Direttiva 2005/36/CE).

**VISTI** i Decreti Ministeriali n. 1147/2022 e n. 1649/2023, relativi alle classi di laurea LM-13 e LM-13 R abilitanti alla professione di Farmacista, i quali hanno già introdotto specifiche competenze professionalizzanti e trasversali, strutturando il percorso accademico in modo che sia funzionale ai rapidi progressi scientifici e tecnici del settore;

**CONSIDERATO CHE** la *ratio* dei suddetti Decreti risiede proprio nella necessità di formare un professionista capace di rispondere alle nuove sfide della sanità, garantendo un'acquisizione di CFU che non sia puramente teorica ma orientata all'evoluzione delle conoscenze tecniche e scientifiche della professione;

**CONSIDERATO ALTRESÌ** CHE la Direttiva Delegata (UE) 2024/782 del 4 marzo 2024 e il conseguente Decreto Legislativo 3 febbraio 2026, n. 17 si pongono in perfetta linea di continuità con questo percorso, individuando i progressi scientifici e tecnici generalmente riconosciuti nei programmi di formazione negli Stati membri e negli Stati

---

Dipartimento di Farmacia

[difar.unige.it](http://difar.unige.it)

P. IVA 00754150100

Viale Cembrano 4, 16148 Genova

[dipinfo@difar.unige.it](mailto:dipinfo@difar.unige.it)



EFTA di cui non si tiene conto o non si tiene sufficientemente conto nei requisiti minimi di formazione di cui alla direttiva 2005/36/CE;

**RILEVATO CHE** la modifica dell'Allegato V della citata direttiva, a differenza di quanto indicato per la formazione del dentista e dell'infermiere, non riporta indicazioni sulle modalità adottabili per impartire l'insegnamento nell'ambito di altre discipline o in connessioni con esse,

### TUTTO CIÒ PREMESSO

La Conferenza per le Scienze del Farmaco ritiene che l'interpretazione di quanto richiesto dalla Direttiva delegata (UE) 2024/782 non possa essere altra che la necessità di una modifica/aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti e non già una mera modifica delle denominazioni degli insegnamenti con l'introduzione dei termini indicati nell'aggiornamento dell'Allegato 5, punto 5.6.1 – Programma di studi per i farmacisti.

Tale orientamento è supportato dalle seguenti motivazioni:

1. i DM 1147/2022 e 1649/2023 già prevedono che la formazione del laureato integri progressivamente le competenze professionalizzanti necessarie a fronteggiare l'evoluzione tecnica e scientifica e l'aggiornamento dei *Syllabus* costituisce l'attuazione naturale e diretta di quanto già previsto dall'ordinamento nazionale abilitante.
2. l'aggiornamento richiesto dalla Direttiva UE riguarda i contenuti sostanziali della formazione. Una mera variazione della denominazione degli esami risulterebbe un adempimento puramente formale e non rispondente allo spirito della norma europea
3. il mantenimento delle denominazioni vigenti garantisce la stabilità delle coorti universitarie, evitando la creazione di nuove coorti e le conseguenti criticità amministrative, garantendo al contempo che quanto richiesto dalla direttiva europea sia assicurato allo studente attraverso l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede a codesto Ministero un parere che confermi l'interpretazione prospettata, riconoscendo che le disposizioni introdotte dalla Direttiva Delegata (UE) 2024/782 debbano trovare applicazione mediante la specifica implementazione dei *Syllabus* degli insegnamenti previsti dalla classe di laurea LM-13 R, senza necessità di alterarne l'attuale ordinamento.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

A nome della Conferenza della Scienza del Farmaco,

Prof.ssa Anna Maria Pittaluga  
Direttore del Dipartimento di Farmacia, Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche,  
Università di Genova  
Presidente della Conferenza della Scienza del Farmaco